

NATI-MORTALITÀ DELLE IMPRESE : NEL 2010 IN PIEMONTE SONO NATE 89 IMPRESE AL GIORNO

Nel corso dell'anno sono nate 32.490 nuove aziende, per un tasso di crescita del +0,82%

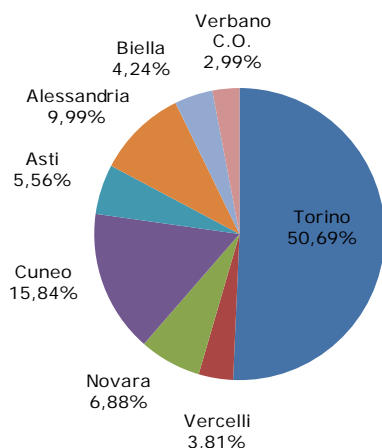
I deboli segnali di ripresa che, nel corso del 2010, si sono affacciati sull'economia regionale hanno sostenuto la vitalità del sistema imprenditoriale piemontese. Secondo i dati diffusi da Movimprese, l'analisi sulla nati-mortalità delle imprese condotta da InfoCamere, **nel 2010 sono infatti nate 32.490 aziende in Piemonte**. Al netto delle 28.643 cessazioni (valutate al netto delle cancellazioni d'ufficio), il saldo è positivo per 3.847 unità, dato che porta a **469.340** lo stock di **imprese complessivamente registrate a fine dicembre 2010 presso il Registro imprese delle Camere di commercio piemontesi**. Il bilancio tra nuove iscrizioni e cessazioni si traduce in un **tasso di crescita del +0,82%**, superiore sia a quello registrato nel 2009 (+0,14%) che a quello del 2008 (+0,44%). Lo sviluppo della base imprenditoriale locale si pone, però, al di sotto del tasso di crescita registrato **a livello nazionale (+1,19%)**.

"L'intero sistema imprenditoriale piemontese sta riacquistando fiducia, rinnovando la propria voglia di intraprendere nuove attività. Nel 2010 sono nate in media 89 imprese al giorno: questo è un segnale importante che ci permette di essere ottimisti sulla ripresa dell'intero circuito economico - commenta Ferruccio Dardanella, Presidente di Unioncamere Piemonte -. Per sostenere questa vitalità occorre insistere nella semplificazione delle procedure necessarie non solo per avviare un'attività d'impresa, ma soprattutto, per gestirla. Ancora una volta, l'impegno prioritario delle Camere di commercio è infatti quello di creare le condizioni migliori di competitività dei territori, ossia i presupposti essenziali non solo per far nascere le imprese, ma soprattutto per farle crescere e competere a livello nazionale e internazionale".

Il dato regionale rappresenta la sintesi di **tassi di crescita positivi registrati in tutte le province: Torino (+1,20%) e Novara (+1,07%)** manifestano performance sopra il punto percentuale; è lievemente superiore al dato regionale anche il tasso di crescita registrato nel **vercellese (+0,89%)**. Segue la provincia di **Asti (+0,73%)**, con un aumento di poco inferiore alla media piemontese; risultano, invece, più contenuti i tassi di crescita registrati ad **Alessandria (+0,28%)**, **Cuneo (+0,21%)**, e **Biella (+0,11%)**. È, infine, prossimo allo zero lo sviluppo manifestato dal sistema imprenditoriale del **Verbano Cusio Ossola (+0,01%)**.

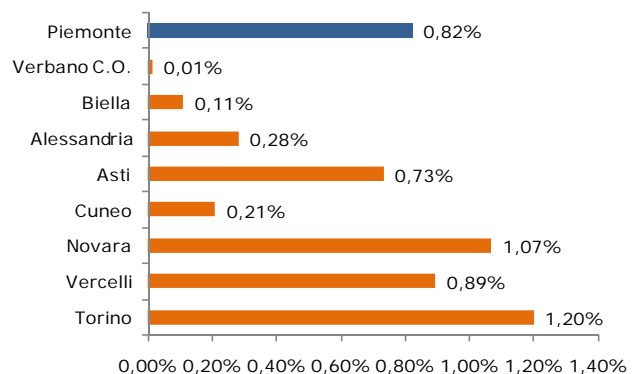
Imprese registrate per provincia

Totale imprese - 31 dicembre 2010



Tasso di crescita per provincia

Totale imprese - Anno 2010

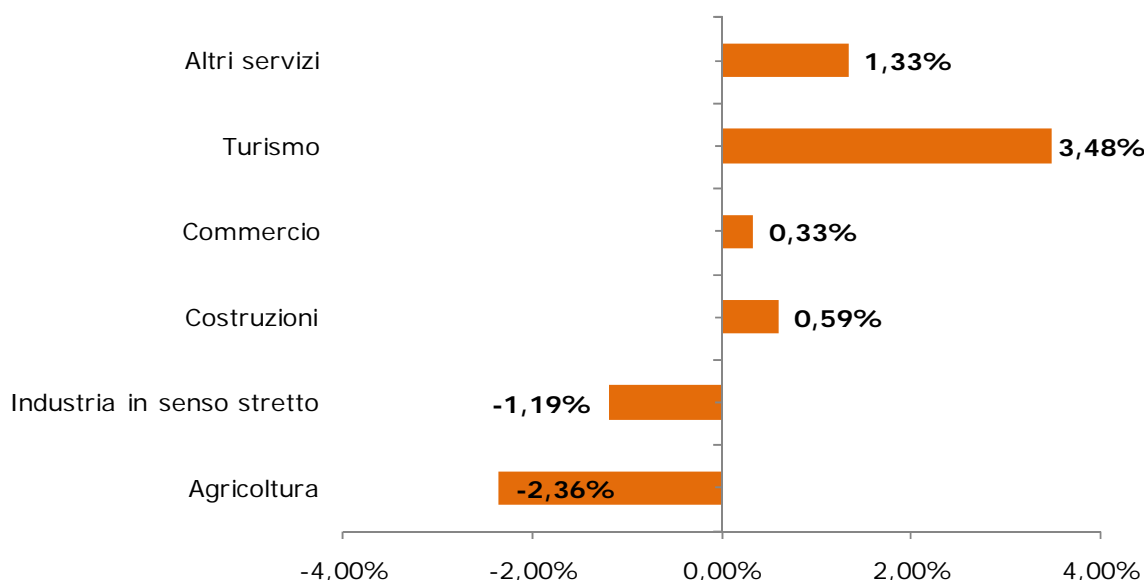


Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Valutando le variazioni annuali dello stock di imprese per settore di attività economica, si osserva come il comparto del **turismo** abbia registrato la crescita più consistente (+**3,48%**), seguito dagli **altri servizi** (+**1,33%**); anche per le **costruzioni** (+**0,59%**) e il **commercio** (+**0,33%**) si rilevano variazioni positive. Sono negative, invece, le variazioni di stock di imprese registrate nell'**industria in senso stretto** (-**1,19%**) e in **agricoltura** (-**2,36%**).

Variazione % di stock per settori - Piemonte

Totale imprese - 31 dicembre 2010/31 dicembre 2009

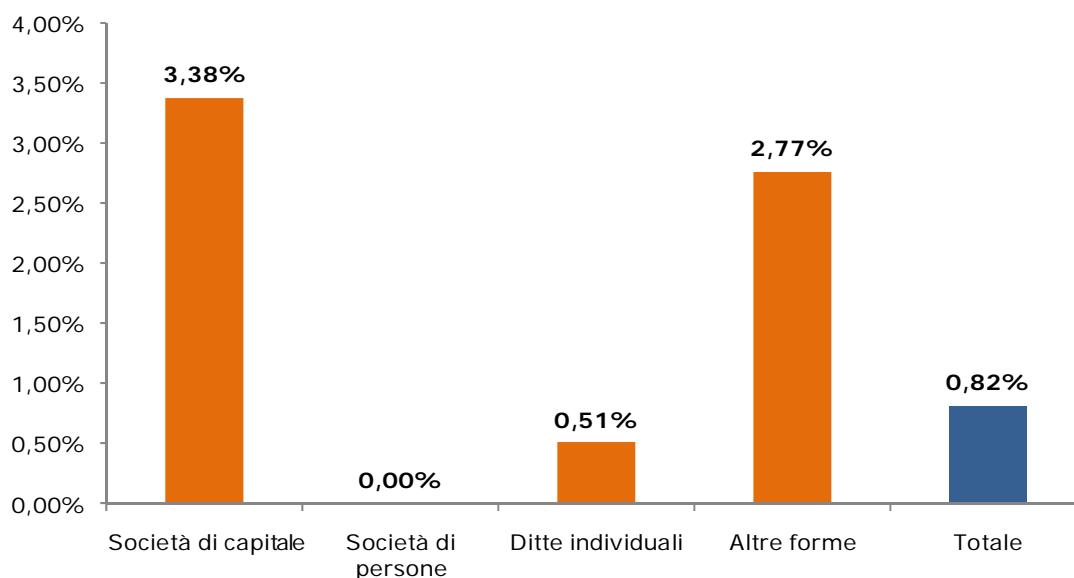


Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Sotto il profilo della forma giuridica, il 2010 si è contraddistinto per la rinnovata vitalità delle **società di capitale**, che registrano un tasso di crescita del **+3,38%** (contro il +2,61% del 2009); torna positivo anche il tasso di crescita delle **ditte individuali** (+**0,51%**), che nel 2009 avevano scontato, invece, un decremento (-0,42%). Stabile, infine, la dinamica delle società di persone.

Tasso di crescita per forma giuridica - Piemonte

Anno 2010



Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere



Le imprese artigiane

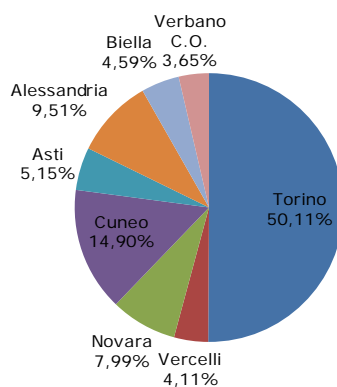
La vitalità manifestata dal sistema imprenditoriale piemontese nel suo complesso non coinvolge le imprese artigiane: a fronte di 11.023 nuove iscrizioni, il 2010 ha contato 11.230 cessazioni di imprese artigiane (valutate al netto delle cancellazioni d'ufficio). Il saldo negativo, pari a 207 unità, si traduce in un **tasso di crescita** pari al **-0,15%**. Lo stock delle **imprese artigiane registrate a fine 2010** presso il Registro imprese delle Camere di commercio piemontesi risulta, così, pari a **136.334** (il 29,0% delle imprese complessivamente registrate in Piemonte).

La dinamica negativa della base imprenditoriale artigiana locale risulta comunque migliore rispetto a quanto osservato a **livello nazionale (-0,34%)**.

A livello territoriale si sottolinea come **tutte le province piemontesi abbiano registrato trend negativi, ad eccezione di Asti (+1,81%) e Cuneo (+0,60%)**.

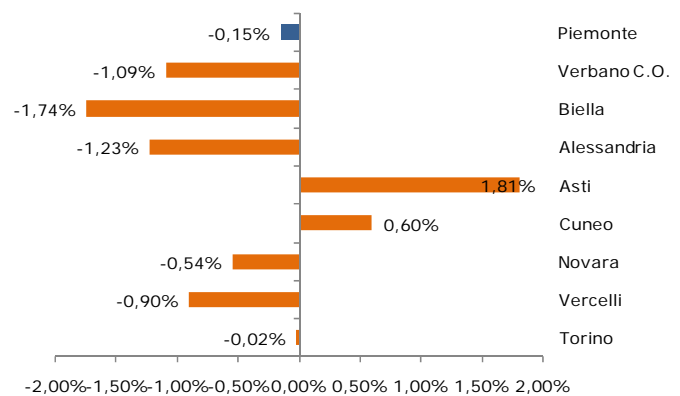
Imprese registrate per provincia

Imprese artigiane - 31 dicembre 2010



Tasso di crescita per provincia

Imprese artigiane - Anno 2010



Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Torino, 17 febbraio 2010



Per ulteriori informazioni:

Annalisa D'Errico, Ufficio stampa Unioncamere Piemonte

Tel. 011.56.69.270 – email: ufficio.stampa@pie.camcom.it